

Comune di Casalgrande

Provincia di Reggio Emilia

SERVIZIO SUAP

Pubblicazione della lista dei controlli a cui sono assoggettate le imprese, ai sensi D.lvo n. 33 del 14.03.2012 ed in particolare a quanto previsto dall'art. 25, entrato in vigore il 20 aprile 2013

Documento informativo in merito ai controlli a cui sono assoggettate le imprese operanti nel territorio comunale, in aderenza all'articolo 14 del Decreto-Legge 09/02/2012 n. 5, convertito con Legge 04/04/2012 n. 35

Oggetto dei controlli è la verifica della conformità delle attività esercitate a quanto autorizzato, ovvero contenuto nelle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori negli atti sostitutivi delle licenze per l'esercizio dell'attività, nonché del rispetto delle prescrizioni normative in particolare in materia di igiene e salute pubblica, pubblica incolumità e tutela della quiete pubblica individuate dal legislatore con leggi e regolamenti specifici per ogni settore di attività, che data la loro molteplicità, non è possibile enucleare dettagliatamente.

In generale si evidenzia che, qualora l'attività sia esercitata all'interno di locali, occorre che questi abbiano l'idonea destinazione d'uso così come, nel caso di attività potenzialmente lesive della salute pubblica od in quelle in cui vi sia manipolazione di alimenti e bevande, o comunque oggetti che possano venire direttamente a contatto con l'utenza, quali forbici pettini e simili, occorre il possesso di autorizzazioni sanitarie ovvero di atti equipollenti quali autocertificazioni denominate notifiche sanitarie.

Per alcune attività che richiedono particolari competenze professionali, quali quelle dei servizi alla persona, pubblici esercizi, addetti alla sicurezza e simili, può essere richiesto il possesso di particolari requisiti soggettivi quali il conseguimento di attestati professionali o speciali abilitazioni; in ogni caso è sempre necessaria, per il titolare e, ove richiesto, per il responsabile tecnico, la preventiva iscrizione al registro delle imprese, l'assenza di precedenti penali specifici ovvero l'assenza di cause ostative all'esercizio della professione.

Normalmente le attività sono libere ma per determinate categorie di professioni, stante la peculiarità del servizio offerto, può essere stabilito un contingente numerico, ad esempio per le attività di trasporto pubblico, piazze farmaceutiche e simili.

Qualora l'attività debba essere svolta in forma itinerante occorre informarsi sulle aree interdette per particolari motivi igienico sanitari, paesaggistici o di interesse storico mentre, qualora la stessa si espliciti con occupazione di suolo pubblico è necessaria la preventiva autorizzazione subordinata all'approvazione del progetto di occupazione ed al pagamento della relativa tassa.

In caso di attività potenzialmente lesive per la sicurezza delle persone possono essere necessari i relativi atti autorizzativi rilasciati dal Comando dei Vigili del Fuoco ovvero dalle Commissioni di Vigilanza.

Poiché quasi tutte le attività di impresa necessitano quantomeno della preventiva dichiarazione di inizio attività, attualmente denominata Segnalazione Certificata di Inizio Attività, da presentarsi al Comune si consiglia, prima di intraprendere qualunque attività imprenditoriale, di prendere contatto con lo Sportello Unico delle Attività Produttive comunale per ottenere ragguagli in merito all'esercizio che si intende avviare ovvero alle iniziative che si vogliono adottare.

Il servizio effettua il controllo sul possesso dei requisiti morali (e professionali), da autocertificare al momento della presentazione della domanda, previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, da autocertificare da parte del dichiarante e di altre persone (soci e amministratori indicati all'art. 2 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252): in caso di snc, tutti i soci; in caso di S.a.s., i soci accomandatari, in caso di Società di capitali (S.p.A., S.r.l.) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Principali interlocutori del Suap comunale nell'ambito delle procedure di controllo

Per quanto sopra esposto in ordine alla funzione istituzionale attribuita dal legislatore, il Suap comunale è chiamato a rivestire un ruolo strategico in rapporto al regime dei controlli applicabili all'attività d'impresa.

L'importanza della fase del controllo, in merito ai presupposti ed ai requisiti per l'esercizio di attività imprenditoriali, è ulteriormente evidenziata dalla crescente estensione dell'istituto della Segnalazione Certificata Inizio Attività (Scia), che consente all'imprenditore di dare avvio immediato alla propria attività, con conseguente spostamento della fase di verifica istruttoria da una prospettiva "ex ante" ad una prospettiva "ex post".

I controlli sono svolti anche in collaborazione con altri Uffici comunali o Enti terzi esterni. L'interlocuzione con altre strutture comunali e/o con Enti terzi, in particolar modo, riguarda:

a) il Servizio comunale Edilizia ed urbanistica, per i profili inerenti la conformità urbanistico-edilizia dei locali d'insediamento dell'attività;

b) L'ASL Reggio Emilia – Dipartimento di Scandiano, per le attività soggette a vigilanza sanitaria;

c) L'ARPA Emilia Romagna (Agenzia Regionale di Protezione Ambientale) per le attività che rivestono significative caratteristiche d'impatto ambientale;

d) La Provincia di Reggio Emilia per determinate autorizzazioni in campo ambientale (AUA - emissioni in atmosfera "semplificate", attività di pulitintolavanderia, autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale);

e) Iren per le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura;

f) Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività soggette alla regola tecnica di prevenzione incendi;

g) L'Uffici del casellario giudiziale, istituito presso i Tribunali, per l'acquisizione d'ufficio del certificato penale, qualora l'esercizio di specifiche attività economiche sia subordinato al possesso, in capo al titolare, al legale rappresentante, ai soci o agli eventuali delegati, di peculiari requisiti di onorabilità, rappresentati dall'assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per determinate fattispecie di reato;

h) Il Registro Imprese, istituito presso le Camere di Commercio, per:

1. L'acquisizione d'ufficio del certificato camerale con dicitura antimafia, secondo le modalità previste dall'articolo 99 del Decreto legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia);

2. La verifica in ordine al riconoscimento dei requisiti per l'esercizio di specifiche attività (es. autoriparatori);

I certificati d'iscrizione camerali, ove strettamente necessari per lo specifico procedimento, sono direttamente acquisiti dal Suap mediante interrogazione diretta della banca dati messa a disposizione da Infocamere, società consortile delle Camere di Commercio, con l'applicativo "Telemaco" (www.infocamere.it).

i) Enti pubblici ovvero Associazioni di categoria o Enti privati, validamente accreditati presso il sistema formativo dalla Regione o dalla Provincia di competenza, per la verifica in ordine al superamento di corsi professionali abilitanti, qualora richiesti per la specifica tipologia di attività;

j) Inps (Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale) qualora il versamento di contributi previdenziali, con forma e/o durata variabili a seconda di quanto previsto dalla normative di settore, costituisca uno dei prerequisiti per lo svolgimento di peculiari attività imprenditoriali;

k) Inail (Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro) qualora l'iscrizione presso tale Ente costituisca uno dei presupposti di legittimazione per lo svolgimento della specifica attività d'impresa.

l) Tribunale di Reggio Emilia Sezione fallimentare- verifica circa la sussistenza di provvedimenti fallimentari ostativi all'attività commerciale

m) Prefettura di Reggio Emilia – Verifica antimafia,

n) Questura di Reggio Emilia – verifica circa l'esistenza di provvedimenti di pubblica sicurezza che possano inibire lo svolgimento dell'attività commerciale

o) Agenzia delle Dogane – verifiche inerenti i distributori di carburante pubblici e privati.

p) Servizio tecnico Lavori pubblici comunale – verifiche inerenti il territorio, viabilità e rete fognaria, verifiche per il rilascio concessione di aree pubbliche, il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni, passaggio di gare e camminate.

Uso delle autocertificazioni e della telematica

Il Suap comunale di Casalgrande assicura ai propri utenti il pieno diritto ad avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in conformità alla vigente normativa applicabile in materia.

Tutti gli stati, fatti o qualità oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dagli utenti sono pertanto verificate dal Suap comunale, nella sua veste di Amministrazione procedente, mediante richiesta d'ufficio indirizzata agli Enti o ai gestori di pubblici servizi che, nella loro qualità di soggetti certificanti, detengono le relative informazioni.

Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, inoltre, il Suap comunale privilegia la trasmissione in via telematica, al fine di velocizzare le procedure di competenza.

In modo particolare:

- Le interazioni con gli altri Uffici comunali avvengono mediante posta elettronica o, in via residuale, tramite fax;

- La gestione delle pratiche Suap, in aderenza al modello introdotto dal DPR 160/2010, avviene con modalità esclusivamente telematiche, sia in rapporto all'interazione con le Imprese interessate che all'interlocuzione con gli Enti terzi coinvolti a vario titolo nel procedimento. Per l'attuazione di questa misura ci si avvale del circuito della Posta Elettronica Certificata (PEC) e della firma digitale in uso al Responsabile del Suap.

Tutela della riservatezza

Nell'esame dei procedimenti di propria competenza, il Suap comunale assicura il trattamento riservato delle informazioni acquisite, in conformità alla normativa vigente in materia per le Pubbliche Amministrazioni. In particolare:

· I dati sono comunicati ad altri Uffici comunali, ovvero Enti terzi esterni, solo per finalità strettamente necessarie alla definizione della pratica in corso.

· Le informazioni di qualsiasi natura, ottenute nel corso del procedimento, non sono divulgate a soggetti terzi esterni, qualora questi ultimi non siano legittimati all'accesso.

· I dati conservati presso il Suap, ove richiesto per finalità statistiche, sono aggregati in forma rigorosamente anonima.

Principio di necessità nello svolgimento dei controlli

Il Suap comunale di Casalgrande esercita le proprie prerogative di controllore della legittimità dell'esercizio dell'attività d'impresa, sia in proprio che con l'avallo di altri Uffici comunali e/o Enti terzi esterni, in coerenza con i seguenti principi sanciti dall'ordinamento giuridico vigente:

- Divieto di aggravio del procedimento, ove non scaturente da straordinarie e motivate esigenze dell'istruttoria (art. 1 Legge 07/08/1990 n. 241);
- Divieto di subordinare l'esercizio dell'attività a requisiti e/o presupposti diversi da quelli, contenuti in specifiche disposizioni, strettamente necessari alla tutela di un interesse pubblico generale, costituzionalmente rilevate e compatibile con i principi comunitari in tema di proporzionalità degli adempimenti amministrativi per l'esercizio di attività economiche (art. 1 Decreto Legge 24/01/2012 n. 1, convertito con Legge 24/03/2012 n. 7);
- Semplificazione degli adempimenti ambientali gravanti sulle piccole e medie imprese, in conformità al principio comunitario dello "Small Business Act", che ha trovato attuazione nel DPR 19/10/2011 n. 227.

CONTROLLI SULLE IMPRESE COMMERCIALI E DI SERVIZIO

ATTIVITA' DI COMMERCIO IN SEDE FISSA

- Trasmissione SCIA per i controlli inizio attività:
 - Esercizio di vicinato – apertura, trasferimento, ampliamento, aggiunta settore (art. 65 D.Lvo 59/2010- artt. 7 e 22 D.L.vo 114/98)
 - Forme speciali di vendita: spacci, domicilio, internet e altri sistemi di comunicazione (artt. 66, 67, 68, 69 D.L.vo 59/2010 – artt.16, 18, 19, 22 DL.:vo 114/98)
- Richiesta di accertamento inizio attività per medie o grandi strutture di vendita (artt. 8, 9 e 22 D.L.vo 114/98)
- Richiesta accertamento sospensione attività per adozione eventuale provvedimento di revoca autorizzazione/decadenza diritto di svolgere attività (art. 22 D.L.vo 114/98)
- Trasmissione comunicazioni di cessazione tardive (art. 26, comma5, art. 22 D.L.vo 114/989)
- Trasmissione comunicazioni di vendite sottocosto (DPR 218/2011)
- Trasmissione esposti/segnalazioni con richiesta di verifiche

ATTIVITA' DI PUBBLICI ESERCIZI

- Trasmissione SCIA di subingresso in pubblici esercizi con richiesta accertamento inizio attività e sorvegliabilità (DM 564/92, D.L.vo 59/2010, art. 64, comma 8, L.R. 14/2003 artt. 8,15, 19);
- Richieste accertamento sorvegliabilità per rilascio nuove autorizzazioni e trasferimenti pubblici esercizi (DM 564/92, D.L.vo 59/2010, art. 64, comma 8, L.R. 14/2003 artt. 8,15, 19);
- Richiesta accertamento inizio attività nuove autorizzazioni e trasferimenti pubblici esercizi e verifica rispetto criteri qualitativi di rilascio e sorvegliabilità (DM 564/92, D.L.vo 59/2010, art. 64, comma 8, L.R. 14/2003 artt. 8,15, 19);
- Trasmissione SCIA con richiesta accertamento sorvegliabilità per ampliamento di superficie e per attività di somministrazione annesse a principali attività di trattenimento e svago, strutture di servizio, distributori di carburante, circoli privati ecc - art. 4, comma 5, lett. a, b, c, g (nuove aperture, subentro, ampliamento) e art. 2 DPR 235/2001 (nuove aperture, ampliamenti, trasferimenti) (DM 564/92, D.L.vo 59/2010, art. 64, comma 8, L.R. 14/2003 artt. 8,15, 19, DPR 235(2001 artt. 2 e 4);
- Trasmissione SCIA per accertare l'inizio attività di somministrazione in mense e altri locali non aperti al pubblico (L.R. 14/2003 artt. 8,15, 19, DPR 235/2001);
- Richieste accertamento a seguito di esposti.

ATTIVITA' DI COMMERCIO AREE PUBBLICHE

Controlli D.L.vo 114/98, art.dal 27 al 31, – D.L.vo 26 Marzo 2010, n.59, art. 70 – regolarità contributiva (DURC) ai sensi della L.R. 1/11 per:

- Autorizzazione per il commercio su aree pubbliche itinerante , tipo B
- Autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in sede fissa tipo A e concessione utilizzo di posteggio di mercato (a seguito di bando)
- Autorizzazione spostamento di posteggio per migioria da parte degli operatori già titolari di posteggio sui mercati
- Comunicazione di subingresso per il commercio su aree pubbliche in sede fissa – tipo A e concessione utilizzo posteggio di mercato
- Autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in sede fissa –tipo A e concessione utilizzo di posteggio nelle fiere in concessione decennale (bando)
- Comunicazione di subingresso per il commercio su aree pubbliche in sede fissa- tipo A e concessione utilizzo di posteggio nelle fiere in concessione decennale
- Autorizzazione spostamento di posteggio per migioria da parete degli operatori già titolari di posteggio nelle fiere in concessione decennale
- Autorizzazioni trimestrali per l'utilizzo di posteggio per produttori agricoli nei mercati
- Autorizzazioni allo scambio consensuale dei posteggi nei mercati e nelle fiere
- Richieste accertamento a seguito di esposti

ATTIVITA' ARTIGIANALI

Controlli (D.L.vo 26 Marzo 2010, n.59, art. 77, 78 modificati dall'Art. 16 D.Lvo 06/08/2012, n. 147) per:

- Scia inizio attività per nuova apertura o trasferimento di attività di acconciatore
- Scia inizio attività per nuova apertura o trasferimento attività di estetista
- Scia inizio attività per nuova apertura o trasferimento attività di tatuaggio e piercing
- Comunicazione di variazione, trasformazione societaria, e variazione direttore tecnico per l'attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing
- Comunicazione di subingresso per l'attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing
- Scia di inizio attività per l'esercizio dell'attività di produzione pane (impianto di nuovo panificio, trasferimento o trasformazione impianto)
- Comunicazione di subingresso attività di produzione pane (L.248 del 04/08/2006, art.4, c.2)
- Comunicazione di subingresso attività di noleggio con conducente di autovettura e natante (legge n. 21/1992)
- Comunicazione di subingresso attività di taxi (legge n.21/1992)
- Scia attività di tintolavanderia (art. 79 D.L.vo n. 59/2010, modificato dall'Art. 17 D.L.vo 06/08/2012, n.147)
- Richieste accertamento a seguito di esposti

ATTIVITA' RICETTIVE

- Attività extralberghiere art. 18 L.R. 28 luglio 2004 n. 16 - Controllo inizio attività per accertamento requisiti dichiarati
- Attività alberghiere art. 16 L.R. 28 luglio 2004 n. 16 - Controllo inizio attività per accertamento requisiti dichiarati anche ai fini della classificazione alberghiera

- Agriturismi – controllo inizio attività e controllo periodico annuale – Delibera G.R. 1693/2009 punto 22 Sala giochi - Richieste accertamento sorvegliabilità (ex art. 153 regolamento di esecuzione T.U.L.P.S.)
- Richieste accertamento a seguito di esposti

TIPOLOGIA DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE

Verifica rispetto prescrizioni antincendio

Descrizione:

Verificare che le attività soggette a vigilanza antincendio, ai sensi del DPR 151/2011, abbiano presentato la prescritta Scia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Interfaccia istituzionale di riferimento:

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia

Natura interfaccia istituzionale:

Ente terzo esterno al Comune

Tipologie di attività soggette

sono soggette a vigilanza antincendio, da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, l'avvio o la modifica strutturale delle attività di cui all'Allegato I al Dpr 151/2011.

Verifica dei requisiti professionali

Descrizione:

L'azione si sostanzia nella verifica dei requisiti professionali per l'esercizio di peculiari attività economiche, in rapporto alle previsioni delle specifiche normative di settore.

Interfacce istituzionali di riferimento:

- Camere di Commercio (nei seguenti casi):

a. il requisito professionale sia costituito dall'aver svolto in proprio, solitamente per un periodo minimo fissato dalla normativa, specifiche tipologie di attività d'impresa, con iscrizione al Registro delle Imprese;

b. Il riconoscimento dei requisiti professionali, costituente presupposto necessario per lo svolgimento di alcune attività (es. autoriparatori, taxi o autonoleggio con conducente) sia affidato a formale Deliberazione della Camera di Commercio, ovvero all'iscrizione in particolari Albi o Ruoli camerale;

c. La pregressa iscrizione a particolari Albi o Ruoli camerale, sebbene successivamente abrogati, continui ad essere riconosciuta ai fini del possesso del requisito professionale (es. iscrizione al Registro Esercenti il Commercio -REC- per le attività di somministrazione o per le ex tabelle merceologiche alimentari)

- Inps (qualora il requisito professionale, in base alla peculiare normativa di riferimento, scaturisca dall'aver prestato la propria opera, solitamente per un periodo temporale minimo, in qualità di dipendente o collaboratore familiare di imprese attive in specifici ambiti di attività)

- Enti pubblici, ovvero Enti privati regolarmente accreditati (qualora il requisito professionale sia costituito dall'aver completato particolari percorsi di natura scolastica, ovvero dall'aver superato specifici corsi di formazione)

Natura interfaccia istituzionale:

Enti terzi esterni al Comune

Tipologie di attività soggette

- Attività commerciali al dettaglio, svolte in sede fissa o su aree pubbliche, che trattano prodotti alimentari. Ai sensi della normativa applicabile in materia non sono soggette ai requisiti professionali le attività artigianali che pongano in vendita, nei locali di produzione o in quelli immediatamente attigui, i soli generi alimentari di diretta produzione;

- Forme speciali di vendita al dettaglio (al domicilio del consumatore, per corrispondenza, e-commerce) che trattano generi alimentari. Il requisito professionale non è richiesto per gli spacci interni (D. lgs. 174/2012);

- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (tranne che per le attività svolte a favore di una cerchia ristretta di persone)

- Taxi ed autonoleggio con conducente;

- Attività funeraria, con riguardo al Direttore Tecnico, agli incaricati alla trattazione degli affari ed agli operatori necrofori;

- Acconciatori, estetisti e centri massaggi;

- Autoriparatori.

Interesse pubblico sotteso al controllo:

Verificare che i titolari, i legali rappresentanti e/o gli eventuali delegati siano in possesso, qualora prescritto dalle disposizioni settoriali, degli specifici requisiti professionali che costituiscono uno dei presupposti di legittimazione all'esercizio dell'attività.

Verifica della conformità urbanistica ed edilizia**Descrizione:**

L'azione si sostanzia nella verifica della compatibilità, sotto il profilo urbanistico ed edilizio, dell'insediamento commerciale, artigianale, produttivo o terziario.

Interfaccia istituzionale di riferimento:

Servizio Tecnico edilizia privata ed urbanistica

Natura interfaccia istituzionale:

Ufficio interno al Comune

Vicende amministrative soggette:

Il controllo della conformità urbanistico-edilizia non ha luogo qualora l'attività non sia svolta in locali spazi fisici a disposizione dell'Impresa, ovvero nell'ipotesi in cui l'impresa abbia la sola sede legale presso la residenza privata del titolare/legale rappresentante.

Tipologie di attività soggette

Qualsiasi attività commerciale, artigianale, produttiva o terziaria, indipendentemente dalla specifica tipologia di appartenenza.

Interesse pubblico sotteso al controllo:

Esercizio delle funzioni amministrative, da parte del Comune, in materia di assetto ed utilizzazione del territorio di pertinenza.

Verifica della conformità igienico-sanitaria

Descrizione: L'azione si sostanzia nella verifica del rispetto delle norme e prescrizioni in materia igienico-sanitaria.

Interfaccia istituzionale di riferimento:

Asl Reggio Emilia.

Natura interfaccia istituzionale:

Ente terzo esterno al Comune

Vicende amministrative soggette:

Il controllo della conformità igienico-sanitaria non ha luogo qualora l'attività non sia svolta in specifici spazi fisici a disposizione dell'Impresa, ovvero nell'ipotesi in cui l'impresa abbia la sola sede legale presso la residenza privata del titolare/legale rappresentante. Nel caso del commercio ambulante o del trasporto di alimenti, la verifica è compiuta con riguardo agli automezzi utilizzati dall'Impresa, tranne nel caso in cui il commercio su aree pubbliche sia svolto esclusivamente con banchi mobili.

Tipologie di attività soggette

- Qualsiasi attività di vendita, somministrazione, manipolazione, trasformazione o produzione di sostanze alimentari;
- Acconciatori, estetisti, centri massaggi, tatuatori;
- Esercizi pubblici (Alberghi, sale giochi ed esercizi similari)

Interesse pubblico sotteso al controllo:

Rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sanità pubblica.

Verifica degli adempimenti in materia ambientale**Descrizione:**

L'azione è volta ad accertare che determinate tipologie di attività abbiano preventivamente ottenuto le prescritte autorizzazioni in materia ambientale. Si ritiene opportuno precisare che la materia delle autorizzazioni ambientali presenta sovente un elevato grado di complessità nella concreta valutazione delle singole fattispecie. Le informazioni di seguito fornite, pertanto, hanno puro valore di orientamento.

Interfacce istituzionali di riferimento:

- Provincia di Reggio Emilia (per le autorizzazioni unica ambientale, autorizzazione in materia di emissioni in atmosfera e di scarichi);
- Arpa Emilia Romagna (per la trasmissione delle Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività concernenti specifiche tipologie di impianti produttivi)
- Iren Provinciale (per le autorizzazioni agli scarichi)

Natura interfacce istituzionali:

Enti terzi esterni al Comune

Tipologie di attività soggette:

Attività imprenditoriali ed artigianali soggette a rilascio autorizzazione emissione in atmosfera semplificata, AUA, autorizzazione agli scarichi.

Recapiti e riferimenti del Suap comunale di Casalgrande

Indirizzo:

Comune di Casalgrande

-Servizio Suap-

P.zza Martiri della Libertà n. 1 – 42013 Casalgrande (RE)

Responsabile SUAP:

arch. Giuliano Barbieri

Responsabile di procedimento SUAP:

arch. Salvatore D'Amico

Recapiti telefonici SUAP:

0522-998596

Indirizzo e-mail SUAP:

suap@comune.casalgrande.re.it

Orari di ricevimento del pubblico:

martedì-giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00

lunedì-venerdì-sabato solo su appuntamento

Sito Web:

www.Casalgrande.re.it

Indirizzo Pec per l'inoltro telematico delle pratiche (DPR 160/2010):

casalgrande@cert.provincia.re.it